

ORIGINALE



N. 37 del 2 OTTOBRE 2013

Verbale della Deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione

L'anno **duemilatredici** addì **due** del mese di **ottobre** alle ore **11,30** in una sala del Palazzo Civico di Vercelli, in seguito ad inviti diramati a tutti i Sigg. Componenti: Marco MOLINO, Giuseppe DELMASTRO, Gian Luigi GUASCO, Marco FELISATI, Giovanni CORGNATI, Daniele BAGLIONE, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

L'invito è stato diramato anche al Revisore dei Conti

Dei predetti componenti del Consiglio di Amministrazione sono **ASSENTI: Delmastro - Felisati - Baglione**

Non e' presente il Revisore: Dr. Tino Candeli.

E' presente il Direttore Tecnico Ing. Zorzi.

IL PRESIDENTE Avv. Andrea CORSARO, verificato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta con la partecipazione del Segretario Dott.ssa Francesca LO MAGNO.

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA PROGETTO SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI, SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DEL SUOLO, TRASPORTO DAI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI AGLI IMPIANTI DI RECUPERO E TRATTAMENTO, ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA, CARTA DEI SERVIZI, SERVIZIO INFORMATIVO TELEFONICO ALL'UTENZA DENOMINATO "NUMERO VERDE".**

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Premesso che:

con Deliberazione n. 10 del 28 ottobre 2008, l'Assemblea dei Sindaci del C.O.VE.VA.R. (nel prosieguo Consorzio) ha approvato il piano delle raccolte dei rifiuti urbani che prevede il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata entro il 2012, come stabilito dall'art. 205 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.

Il piano stabilisce che, ai fini dell'organizzazione dei servizi di raccolta, il territorio sia diviso in due aree omogenee per caratteristiche geomorfologiche, socioeconomiche e urbanistiche: area di pianura e area turistica montana.

L'area turistica montana è composta dai Comuni di Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Breia, Campertogno, Carcoforo, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Guardabosone, Mollia, Pila, Piode, Postua, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Valduggia, Vocca.

Con Deliberazione n. 4 dell'8 luglio 2009, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, previa consultazione con apposito tavolo tecnico formato da alcuni Sindaci rappresentanti delle predette aree, ha determinato di esperire una gara di evidenza pubblica, ai sensi del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. e i., e ha approvato i relativi atti, per la scelta del soggetto cui affidare l'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento e lavaggio del suolo, trasporto dai centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani agli impianti di recupero e trattamento, altri servizi di igiene urbana, carta dei servizi, servizio informativo telefonico all'utenza denominato "numero verde" per 83 Comuni (esclusi Vercelli e Borgosesia). Successivamente il Comune di Villata è uscito dal Consorzio.

Il bando è stato pubblicato il 21 agosto 2009 con scadenza di presentazione delle offerte fissata per il 12 ottobre 2009.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 32 del 30 settembre 2010, la predetta gara è stata definitivamente aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Aimeri Ambiente S.r.l., Ederambiente soc. coop., Atena S.p.A. (nel prosieguo R.T.I.).

Il contratto di servizio è stato stipulato in data 22 dicembre 2010.

Il contratto, in sintonia con la pianificazione consortile e con il relativo capitolato speciale d'appalto, prevede servizi di raccolta diversificati per area territoriale omogenea ma con organizzazione prevalentemente domiciliare. In particolare, nell'area turistica montana, il contratto stabilisce i seguenti sistemi di raccolta:

- a) domiciliare per i rifiuti indifferenziati ed i rifiuti organici sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche;
- b) domiciliare per i rifiuti di carta, cartone, vetro, imballaggi di plastica e imballaggi metallici per le utenze non domestiche;
- c) domiciliare su chiamata per i rifiuti vegetali e per i rifiuti ingombranti per le utenze domestiche;
- d) stradale per i rifiuti di carta e cartone, vetro, imballaggi in plastica e imballaggi metallici per le utenze domestiche.

Tra le prestazioni dedotte nell'oggetto del contratto rientrano le indagini territoriali propedeutiche alla consegna delle attrezzature e dei contenitori necessari ai predetti servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a.18.

In ottemperanza a tale disposizione contrattuale Ederambiente soc. coop., impresa alla quale nel raggruppamento temporaneo sono demandati i servizi per i Comuni dell'area turistica montana e Varallo Sesia, Gattinara, Lozzolo, Quarona, Roasio, Serravalle Sesia, ha effettuato, tramite E.R.I.C.A. soc. coop. approfondite indagini territoriali, che hanno riguardato i seguenti aspetti:

- a) natura dell'utenza, se prima o seconda casa, se condominiale o non condominiale;
- b) ubicazione, accessibilità e viabilità del nucleo abitativo di pertinenza;
- c) possibilità di alloggiamento, ubicazione ed esposizione dei contenitori da parte dell'utente;
- d) gestione e percorribilità, anche in inverno, delle strade comunali da parte dei mezzi di raccolta.

Tali indagini hanno consentito di rilevare alcune criticità rispetto all'originario assetto progettuale legate alle specificità del territorio dell'area turistica montana e delle frazioni del comune di Varallo che possono ostacolare l'attivazione della raccolta domiciliare o ridurre l'efficacia e l'efficienza con conseguenti difetti anche nell'economicità.

A tal proposito, è emerso che talune frazioni di alta montagna non presentano strade di comunicazione transitabili con i mezzi soprattutto nei periodi invernali e che alcuni nuclei abitativi, per motivi architettonici, non consentono ugualmente un transito per le vie interne.

E' stato riscontrato, inoltre, un maggior numero di abitazioni rispetto a quelle preventivate con divergenze anche del 400% (Pila, Riva Valdobbia, Sabbia, Cervatto), o del 500% (Carcoforo, Piode) e una, Scopello, del 627%. Un solo comune, Fobello, ha registrato un decremento (- 26,7%).

Le abitazioni presenti sul territorio sono passate da 18.162, inizialmente previste, a 27.949 risultanti dalle indagini. Di queste, 17.337 risultano essere prime case, mentre le seconde case sono 10.612.

Sulla base di tali riscontri puntuali, la Soc. Coop. E.R.I.C.A. ha predisposto una proposta di variante che in assoluta condivisione con i comuni della Valsesia, ridefinisce le modalità di

esecuzione della raccolta per le utenze domestiche dei comuni dell'area turistico montana e della frazione del comune di Varallo sulla base dei criteri che seguono:

- a) alle utenze condominiali, dove è presente un amministratore, saranno assegnate per ogni tipologia di rifiuto le volumetrie previste per la raccolta domiciliare, in quanto capaci di gestire l'esposizione secondo calendari. Ove questo non sia possibile, si manterrà un servizio di prossimità;
- b) per le utenze non condominiali, saranno utilizzati punti di raccolta di prossimità;
- c) in mancanza di una viabilità interna idonea al transito dei mezzi di raccolta, ogni singolo nucleo di abitazione sarà gestito come un condomino orizzontale, favorendo l'esclusività di conferimento di quel gruppo di utenti;
- d) dove il raggiungimento della frazione o località risultasse impossibile, le attrezzature saranno posizionate in un sito che risulti comodo agli utenti per il conferimento (accesso verso il fondo valle o direttrice principale);
- e) dove il raggiungimento della frazione o località è possibile, le attrezzature saranno posizionate vicino alle utenze, distanziandole il più possibile dalla strada provinciale;
- f) qualora il raggiungimento della frazione o della località risultasse impossibile durante il periodo invernale, anche per un periodo più esteso (escluse, quindi, le frazioni che richiedono solo uno slittamento di poche ore per permettere la pulizia delle strade di accesso), si suggerisce l'ubicazione delle attrezzature in luogo idoneo per il passaggio del mezzo di raccolta per il detto periodo, ripristinando la posizione originale per il resto dell'anno;
- g) al fine di rendere le nuove attrezzature a uso esclusivo delle utenze abitative (anche se chiuse con chiave), e impedire l'abbandono di altri rifiuti, è stato previsto il posizionamento dei cassoni presso strade traverse e, in ogni caso, nascoste al passaggio dei turisti;
- h) per tutti i comuni dell'alta Valsesia, a eccezione di Valduggia, si prevede di raddoppiare le frequenze di raccolta per carta, plastica e rifiuti indifferenziati nel periodo estivo (ultima settimana di luglio, tutto agosto e prima di settimana di settembre). I giri di raccolta aggiuntivi saranno considerati servizi ordinari omogeneizzati su tutta l'area turistico montana come richiesta dei comuni stessi.

Pertanto, il servizio di raccolta rifiuti dovrebbe essere svolto come segue:

- a) per la raccolta domiciliare di prossimità i contenitori carrellati destinati alla frazione organica saranno muniti di serratura in modo da poter garantire l'esclusività alle utenze a cui è destinato;

- b) per i condomini, in funzione delle specifiche richieste dei singoli comuni, sarà prevista una raccolta domiciliare per tutte le tipologie di rifiuti;
- c) sono state previste, nei periodi di forte flusso turistico, frequenze di raccolta doppie per le tipologie di rifiuto costituite da carta e cartone, plastica e rifiuti indifferenziati;
- d) ogni punto di raccolta sarà dotato di contenitori per tutte le tipologie di rifiuto.

La necessità di estendere il contratto originario alle nuove e diverse quantità prestazionali emerse dagli approfondimenti progettuali successivi, ferme le restanti condizioni economiche ed esecutive già fissate nelle restanti parti del territorio costituisce un'ipotesi di variante consentita dal combinato disposto dell'art. 114, comma 2, e dell'art. 132, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici e dalle vigenti previsioni contrattuali, rientrando fra queste ultime anche l'obbligo dell'appaltatore di eseguire le modifiche disposte dalla Stazione Appaltante contenute entro un quinto dell'importo complessivo dell'appalto a fronte del pagamento delle maggiori prestazioni eseguite come previsto dal CSA .

Il progetto di variante è stato già valutato positivamente in linea tecnica dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio il 27 settembre 2012 con atto n° 12 e per l'importo stimato in euro 1.740.076,00 oltre IVA .

Con tale atto tuttavia, sul presupposto che la variante originasse dall'esigenza di far fronte ad un aumento delle utenze originariamente indicate nel capitolato speciale d'appalto, si era ritenuto di applicare l'art. 1, comma 6, del capitolato medesimo, che riconosce all'appaltatore soltanto gli aumenti del costo del servizio legati all'aumento delle utenze domestiche e non domestiche superiore al 10% dei valori indicati in capitolato. Si era pertanto ritenuto di riconoscere all'appaltatore soltanto l'aumento eccedente il 10% dell'originario valore del servizio, pari alla somma di € 108.264,79.

Senonché come sopra detto, la variante è originata non solo dall'esigenza di far fronte ad una sotto-stima del numero delle utenze domestiche nei Comuni turistici della Valsesia, ma anche dalla connessa esigenza di riorganizzare il servizio nei predetti Comuni sotto il profilo tecnico, laddove l'art. 1, comma 6, può trovare applicazione unicamente in relazione ad aumenti delle utenze non accompagnati da una riorganizzazione in linea tecnica dei servizi.

Nel caso in esame, dunque, sussistendo i presupposti per procedere ad una riorganizzazione del servizio nei predetti Comuni e per riconoscere il relativo costo all'appaltatore, si propone di approvare la variante ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 114, comma 2, e dell'art. 132, del Codice dei Contratti Pubblici e delle vigenti previsioni contrattuali, e di dare mandato per gli adempimenti conseguenti.

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i.;

Visto lo Statuto del C.O.VE.VA.R

Visti i pareri;

Visto il progetto di variante costituito dalla relazione e dai costi unitari di progetto.

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di Legge,

### **DELIBERA**

- 1) di approvare il progetto di variante relativo ai servizi di igiene ambientale e raccolta differenziata in alta Valsesia, in coerenza con l'atto deliberativo adottato dal CDA in data 27.12.2012, progetto allegato che costituisce parte integrante del presente deliberato;
- 2) di dare atto che l'importo complessivo di progetto attualizzato al 2012 ammonta a € 1.740.076,00 oltre IVA 10% e così per un totale di € 1.914.083,60;
- 3) di ordinare all'ATI l'esecuzione delle maggiori prestazioni dedotte in variante alle condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove maggiori prestazioni.
- 4) di dare altresì atto che la presente deliberazione supera la precedente delibera del CDA n. 12/2012;
- 5) di autorizzare il Direttore tecnico a porre in essere gli adempimenti conseguenti del presente deliberato;
- 6) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

\* \* \* \* \*

### **Parere di regolarità tecnico/amministrativo**

I sottoscritti Direttore Tecnico del C.O.V.E.VAR. Ing. Marco Zorzi e Segretario Generale del C.O.V.E.VAR. Dott.ssa Francesca Lo Magno, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, esprimono parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

**IL DIRETTORE TECNICO DEL C.O.V.E.VAR.**  
(Ing. Marco ZORZI)

**IL SEGRETARIO DEL C.O.V.E.VAR.**  
(Dott.ssa Francesca LO MAGNO)

### **Parere di regolarità contabile**

Il sottoscritto, Responsabile Finanziario del C.O.V.E.VAR. ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, esprime parere favorevole, in merito alla regolarità contabile del presente atto.

**IL RESPONSABILE FINANZIARIO**  
(Dott. Silvano Ardizzone)

IL PRESIDENTE

A. CORSARO

IL SEGRETARIO

F. LO MAGNO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Vercelli per 15 giorni consecutivi

dal 16 OTT. 2013 al 31 OTT. 2013

15 OTT. 2013

li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

*- Dott.ssa Francesca Lo Magno -*

Art. 134, del D.L.gs. 18.8.2000, n. 267

Divenuta esecutiva il 26 OTT. 2013  
per decorrenza dei termini di Legge (10 giorni dalla pubblicazione) in assenza di eccezioni di illegittimità (art. 134, comma 3, del D.L.gs. 18.8.2000, n. 267).

Vercelli, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

*- Dott.ssa Francesca Lo Magno -*

Art. 134, comma 1, del D.L.gs. 18.8.2000, n. 267

Divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_  
per decorrenza dei termini di Legge (30 giorni) a seguito di ricevuta del Comitato di Controllo  
in data \_\_\_\_\_ senza seguito di atti.

Vercelli, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO